



Centovalli e... mille spettatori

Si è concluso sabato la quinta edizione del Film Festival Centovalli, "tanta voglia di cinema ticinese"



Centovalli e mille spettatori, 2 concorsi e 5 vincitori, 26 film in cartellone e due programmi speciali con 10 cortometraggi e una serie di rarissimi filmati dalle teche della RSI, ma soprattutto tanta voglia di cinema ticinese: questo il bilancio finale della 5. edizione del Film Festival Centovalli, conclusosi sabato sera ad Intragna.

I vincitori di Spazio Ticino 2012

Davanti ad un folto pubblico proveniente da tutto il Ticino, dalla Svizzera romanda, dalla Svizzera tedesca e dalla vicina Italia si è tenuta nelle serate di martedì 3, mercoledì 4 e giovedì 5 luglio la quarta edizione del Concorso per Cortometraggi Spazio Ticino: l'unico evento cinematografico dedicato esclusivamente alla produzione cinematografica bonsai del nostro Cantone.

Spazio Ticino 2012 ha preso il via martedì 3 luglio, nello scenario suggestivo della Piazza di Intragna, con i 4 cortometraggi inseriti in cartellone per la prima serata: 5 Meter unter Zürich di Flavio Cardellicchio, Al film dal Nicolin di Olmo Cerri, Tapperman di Alberto Meroni e Musica in pillole di Morena Henke. Nella serata successiva di mercoledì 4 luglio, sotto il cielo stellato delle Centovalli, si sono alternati altri 5 cortometraggi: Be natural di Lukas Tiberio Klopfenstein e Giovanni Occhiuzzi, Confini di Fabrizio Albertini, Melt in a moment di Fabio Pellegrinelli, Secondo occidente di Riccardo Bernasconi e Cabron di Luca Brunoni. Infine, giovedì 5 luglio è stata la volta di Gypaetus Helveticus di Marcel Barelli, Con la licencia de Dios di Simona Canonica, Niente più sogni di Matteo Valsecchi e Snake di Davide Frizzo. Lo spoglio delle schede relative al voto del pubblico è avvenuto tra la tarda mattinata e il pomeriggio di venerdì 6 luglio, mentre i lavori della giuria tecnica – composta da Bindu De Stoppani, Giorgina Gaffurini e Giona Dellagana – si sono conclusi nella tarda notte di giovedì 5. I verdetti espressi dagli spettatori votanti e dai giurati di Spazio Ticino si

SCHEGGE



Diego Erba va in pensione, e Bertoli si gioca il suo futuro. Ma la sezione giovanile socialista esiste?

BOTTA & RISPOSTA



"Dichiarazioni che lasciano allibiti", intervista a Vittorio Agnoletto

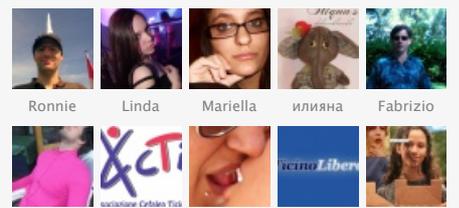
[Intervista a Vittorio Agnoletto](#)



TicinoLibero su Facebook



TicinoLibero piace a 246 persone.



Carlo Maria, ArTi, Stefania, Celestino, Pinnata

Plug-in sociale di Facebook

CINGUETTIAMO

sono dunque tradotti nel seguente Palmares:

Premio del Pubblico "Ristorante Centovalli" 2012

Gypaetus Helveticus di Marcel Barelli

Premio Raiffeisen 2012 alla Miglior Produzione Indipendente

Al film dal Nicolin di Olmo Cerri

Premio Spazio Ticino 2012 – Miglior Cortometraggio Ticinese

Con la licencia de Dios di Simona Canonica

Menzione speciale della Giuria

Gypaetus Helveticus di Marcel Barelli

I vincitori di A corto d'aria: la montagna, risorsa da salvare

Accanto ai 13 corti ticinesi in concorso i circa mille spettatori giunti nelle Centovalli hanno potuto apprezzare anche il cartellone della sezione non competitiva CineTicino, partendo dall'Omaggio Centovalli 2012 a Bindu de Stoppani per arrivare ai programmi speciali in collaborazione con la RSI (A qualcuno piace corto nelle Centovalli! e Mi ritorna in mente... sul grande schermo) sino al tributo conclusivo dedicato al cinema ticinese con la proiezione di Giochi d'estate di Rolando Colla, Miglior Film Svizzero ai Quartz 2012. Nel mezzo altri 9 cortometraggi di provenienza internazionale, scelti in collaborazione con tre Festival amici: il Festival del film Locarno con i Pardi di domani 2011 (rappresentato da Alessandro Marcionni, e Ananda Scepka), la selezione 2012 di Corto Helvetico al Femminile (introdotta dalla Direttrice Artistica Pilar Koller e Dimitri Azzarone) e infine – dalla vicina Italia – il meglio di Malescorto 2011 (accompagnato dal direttore artistico Giancarlo Baudena e Laura Minacci).

All'interno della sezione CineTicino il Film Festival Centovalli ha avuto l'onore di ospitare il format della RSI A qualcuno piace corto. Durante la serata di venerdì 6 luglio – prima del programma speciale A qualcuno piace corto nelle Centovalli! – si è reso noto il titolo del cortometraggio vincitore di A corto d'aria: la montagna, risorsa da salvare, concorso indetto da AQPC in collaborazione con il Film Festival Centovalli e il Festival dei Festival di Lugano. A trionfare è stato Il muro rosso di Vincenzo Capano e Necdec Özaksun, una produzione dell'Atelier Cinema del Laboratorio Laser – Fondazione Diamante.

Articoli correlati



Ma voi lo paghereste il pedaggio?

Da
CHF 149.-
Ordinare subito >

swisscom

ULTIMA PAROLA

La SSR prigioniera dei veti dei suoi concorrenti

wow

"Una cosa così non s'era mai vista a Bellinzona" – fotogallery

NONSOLOSPORT

Rugeri oltre i bastioni di Orione
Il commento sportivo del giorno